



ARTI - Questionario 9

1 - **Il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, previsto all'art. 97, co. 1, Cost. è frutto della compenetrazione di diversi criteri: efficienza, efficacia, economicità, ecc. Per efficienza si intende:**

- Il rapporto tra le risorse impiegate per il perseguimento di un dato fine ed il risultato ottenuto.**
- Il rapporto tra gli obiettivi prefissati e quelli raggiunti.
- Il divieto di aggravio del procedimento di cui all'art. 1, co. 2, l. n. 241/1990.

2 - **Quale carattere proprio dei provvedimenti amministrativi implica che ad ogni interesse pubblico da realizzare sia preordinato un tipo di atto definito dalla legge, con la conseguenza che la p.a. può agire solo per schemi prefigurati?**

- Nominatività.**
- Tipicità.
- Imperatività/autoritarità.

3 - **Gli elementi essenziali del provvedimento amministrativo:**

- Qualora mancanti comportano la nullità del provvedimento.**
- Se impossibili o illeciti sono considerati come non apposti.
- Si sostanziano esclusivamente nell'oggetto e nel contenuto.

4 - **Con riferimento alle norme sul procedimento amministrativo chi può chiedere, in fase di istruttoria, la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete (comma 1, lett. b), art. 6 l. n. 241/1990)?**

- Il responsabile del procedimento.**
- Il responsabile dell'ufficio gestione e amministrazione.
- Solo l'organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Amministrazione.

5 - **L'obbligo, per l'Amministrazione, di avviso di avvio del procedimento amministrativo riguarda solo i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per**

legge debbono intervenire. A norma del disposto di cui all'art. 7, l.n. 241/1990 quanto affermato è:

Falso, riguarda i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e quelli che per legge debbono intervenire nonché i soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, qualora ad essi possa derivare pregiudizio dall'adozione del provvedimento.

Falso, l'Amministrazione non ha alcun obbligo di comunicare l'avviso di avvio del procedimento.

Vero, riguarda solo i citati soggetti.

6 - L'accesso generalizzato (co. 2, art. 5, D.Lgs. n. 33/2013):

Incontra come limiti il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati e il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni.

Ha come finalità quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari.

Opera sulla base degli stessi presupposti dell'accesso civico e dell'accesso documentale.

7 - A norma del combinato disposto di cui all'art. 1, legge n. 190/2012 e art. 19, D.L. 90/2014, quale autorità coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale?

ANAC.

OIV.

Civit.

8 - Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere alle p.a. notizie e informazioni?

Si, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012.

No, l'ANAC è un organo consultivo che non ha poteri ispettivi.

No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.

9 - L'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, dispone che il procedimento di accesso civico deve concludersi:

Con provvedimento espresso e motivato.

Con provvedimento non motivato.

Entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza.

10 - Con riferimento alle principali fasi del procedimento amministrativo si individui, per la fase decisoria, l'affermazione corretta.

- Determina il contenuto dell'atto da adottare.**
- Deve sempre manifestarsi con un atto semplice adottato da una singola p.a.
- È un momento solo eventuale, ricorrente nelle ipotesi previste dalla legge.

11 - La Legge Regionale n. 32 del 2002 disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione. A tal fine gli interventi della Regione a quali dei seguenti obiettivi si ispirano?

- Promuovere azioni di pari opportunità e qualità delle condizioni lavorative dei cittadini immigrati, dei rifugiati e dei profughi, nonché dei cittadini italiani e stranieri sottoposti a trattamenti privativi o limitativi della libertà.**
- Garantire un salario minimo, sia per i contratti a tempo indeterminato che per quelli a tempo determinato.
- Assicurare sviluppi di carriera, compatibili con le altre leggi regionali e statali.

12 - La Legge Regionale n. 32 del 2002 disciplina gli interventi che la Regione Toscana promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione. I servizi di individuazione e validazione delle competenze professionali acquisite nei contesti formali, non formali e informali, sono realizzati:

- Dai centri per l'impiego.**
- Da società di consulenza specializzate in materia, scelte attraverso apposita procedura di gara di appalto, da un elenco detenuto presso l'assessorato alle politiche del lavoro.
- Dall'apposito ufficio comunale, costituito nell'ambito dell'assessorato alle politiche del lavoro.

13 - Dispone l'art. 17-bis della Legge Regionale n. 32 del 2002 che i tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro sono:

- Rivolti a soggetti in stato di disoccupazione.**
- Solo destinati a lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito, in costanza di rapporto di lavoro.
- Solo Destinati a lavoratori a rischio di disoccupazione.

14 - In materia di apprendistato professionalizzante il Regolamento di esecuzione della legge regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone circa i contenuti, la durata e gli strumenti dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali. Quali delle seguenti materie sono prioritariamente oggetto di tale formazione?

- Sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Conoscenza della lingua inglese.

Organizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane.

15 - Il Regolamento di esecuzione della Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone che le agenzie di intermediazione al lavoro, iscritte all'apposito albo ed autorizzate, devono avere personale dotato di adeguate competenze professionali che possono derivare da un'esperienza professionale di durata:

Non inferiore a due anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali.

Non inferiore a tre anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali.

Non inferiore a quattro anni acquisita in qualità di dirigente, quadro, funzionario o professionista, nel campo della gestione o della ricerca e selezione del personale o della fornitura di lavoro temporaneo o della ricollocazione professionale o dei servizi per l'impiego o della formazione professionale o di orientamento o della mediazione tra domanda ed offerta di lavoro o nel campo delle relazioni sindacali.

16 - La Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 dispone che è istituito l'elenco regionale dei soggetti pubblici e privati accreditati a svolgere servizi al lavoro nel territorio della Regione e che la relativa disciplina è demandata al Regolamento di esecuzione n. 47/R dell'8/8/2003. In base a tale Regolamento i soggetti accreditati che svolgono attività in una sola provincia sono iscritti:

Alla sezione provinciale corrispondente.

Alla sezione provinciale corrispondente ed alla sezione regionale.

Alla sezione nazionale.

17 - In base all'art. 20-bis della Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002, è istituito l'albo regionale delle agenzie per il lavoro che operano nel territorio della Regione. Chi provvede all'acquisizione delle domande di iscrizione e della documentazione prescritta e rilascia, a richiesta, certificato di iscrizione all'albo?

La Giunta regionale.

Il Consiglio regionale.

Il Presidente della regione.

18 - Al fine di assicurare omogeneità di erogazione delle prestazioni su tutto il territorio, l'art. 120 del d.p.r.g. 47/R/2003 prevede gli standard minimi di funzionamento dei servizi, che nell'ambito delle aree funzionali ciascuna struttura territoriale deve assicurare. Nel centro per l'impiego l'area funzione della consulenza e servizi per l'occupabilità deve garantire:

Azioni di accompagnamento al lavoro e di tutoraggio individuale.

Servizi informativi ed informatici interni ed esterni.

Prima informazione.

19 - Quali sono, tra le seguenti, le funzioni dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) istituita dalla Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 (così come modificata dalla L. R. n.28/2018)?

Collaborazione con le strutture regionali competenti per l'integrazione delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nonché delle politiche sociali e dello sviluppo economico.

Attività di assistenza nelle vertenze aziendali, comprese quelle non presiedute da organi politici.

Determinazione della retribuzione minima per i contratti di somministrazione lavoro.

20 - La Legge Regionale Toscana n. 32 del 2002 (così come modificata dalla L. R. n.28/2018) dispone che è istituita l'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI), i cui organi sono il direttore ed il collegio dei revisori; il direttore è nominato dalla Giunta regionale fra i soggetti di età non superiore a sessantacinque anni in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale. La valutazione del direttore è effettuata:

Dalla Giunta regionale su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione.

Dal Consiglio regionale su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione.

Dal Presidente della Regione su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione.

21 - Esiste un obbligo per il dipendente pubblico di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza?

Si, per espressa previsione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria.

No, è sufficiente che denunci il fatto all'autorità giudiziaria.

No, il dipendente pubblico non ha alcun obbligo.

22 - In applicazione di quale principio, previsto all'art. 5, GDPR, i dati personali devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati?

Limitazione della conservazione.

Minimizzazione dei dati.

Esattezza.

23 - Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

- Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.
- Dati personali che rivelino le convinzioni religiose o filosofiche.
- Dati relativi all'orientamento sessuale della persona.

24 - I fondamenti di liceità del trattamento di dati personali sono indicati all'art. 6 del GDPR. Qualora il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, è lecito il trattamento di dati personali?

- Sì.
- No.
- È lecito solo se l'interessato, in forma scritta, ha espresso il consenso al trattamento.

25 - La violazione delle disposizioni di cui all'art. 132-ter del D.Lgs. n. 196/2003 (Sicurezza del trattamento):

- È soggetta a sanzione amministrativa.
- Comporta la reclusione fino a sei mesi.
- Non comporta alcuna sanzione negativa.

26 - In Word, l'elenco puntato è una impostazione

- a livello di paragrafo.
- a livello di carattere.
- a livello di punteggiatura.

27 - Quali tipi di software sono identificati con il termine "foglio di calcolo"?

- I programmi per la gestione e il calcolo di tabelle di dati.
- I programmi che permettono la visualizzazione e la gestione delle risorse di un computer (hard disks, files, directories, computer di rete, stampanti ecc.); il termine è oggi usato in particolar modo per indicare i software di navigazione su Internet.
- I programmi realizzati per permettere la stesura e la modifica di file di testo.

28 - On second thought, your solution seems the best.

- Ripensandoci bene, la tua soluzione sembra la migliore.

Non ho pensato a una soluzione migliore della tua.

Senza pensarci due volte, la tua soluzione non sembra la migliore.

29 - I ----- you that the goods you ordered are now ready for dispatch.

Am writing to inform.

Write to inform.

Wrote to inform.

30 - _____ my family knew about my boyfriend.

None of.

Not any.

No one.